

■ **UTIFAR** / L'Unione tecnica italiana dei farmacisti dal 1957 sostiene e promuove i cambiamenti del comparto

A Farmadays tutte le anime del settore

La manifestazione ha indagato le opportunità di sviluppo e offerto strumenti e conoscenze

In una sanità di eccellenza, risulta di fondamentale importanza il ruolo delle farmacie, presidio sul territorio molto apprezzato dai cittadini in termini di qualità dei servizi, di comodità di accesso e di competenza. Ma anche la farmacia, al pari degli altri ambiti sanitari, deve continuamente evolversi per adeguarsi alle nuove esigenze del cittadino e per rafforzare la propria integrazione nel Servizio sanitario nazionale.

Ne è consapevole Utifar, l'Unione tecnica italiana dei farmacisti che, dal 1957, è sempre stata promotrice e anticipatrice dei cambiamenti che hanno interessato la categoria. Oggi, in tempi di spending review, la farmacia è di fronte ad un bivio epocale. Recenti normative hanno favorito la concorrenza interna, prevedendo un consistente ampliamento del numero di sedi. Dall'altro lato, una lenta ma continua riduzione dei prezzi dei medicinali ha determinato una pericolosa erosione ai fatturati dell'azienda farmacia. Accanto a questi elementi di preoccupazione, la farmacia si trova ad avere

grandi opportunità di sviluppo. Una recente normativa ha introdotto una serie di importanti servizi che le farmacie possono offrire direttamente al cittadino. Tra questi, il servizio di autoanalisi del sangue, il monitoraggio attraverso la telemedicina delle malattie cardiache e metaboliche, il servizio infermieristico per le piccole operazioni da effettuarsi a domicilio. Sta prendendo forma una nuova farmacia e la parola che sembra maggiormente coincidere con questo cambiamento è

prevenzione. Utifar ha saputo interpretare il bisogno di cambiamento e ha ideato Farmadays, una manifestazione che, alla sua prima edizione lo scorso ottobre alla Fiera di Verona, ha raccolto uno straordinario interesse da parte dei farmacisti.

L'idea è semplice quanto vincente: in un momento di grande incertezza e di cambiamenti, la farmacia deve sapere valorizzare le sue differenti anime. Si tratta di differenziarsi ed esprimere al meglio le proprie competenze in quei

settori, spesso così diversi tra loro, che compongono l'insieme dell'offerta.

"Il farmacista deve trasferire al pubblico le proprie competenze non solo in termini di consiglio, ma anche di offerta - afferma Eugenio Leopardi, presidente di Utifar - per esempio, attraverso la selezione di prodotti di qualità, una corretta organizzazione degli spazi e una comunicazione al pubblico che sappia essere moderna e completa".

Ma quante e quali sono queste anime della farmacia? Gli ambiti nei quali la farmacia offre risposte ai cittadini sono: fitoterapia, dermocosmesi, prima infanzia, farmaco, autoanalisi e servizi, galenica, omeopatia, alimentazione particolare, veterinaria, articoli sanitari e ausili per anziani. Ciascuno di questi settori richiede una preparazione tecnica che va continuamente aggiornata. Proprio per questo, Farmadays è un momento di studio e confronto, con numerosi simposi e workshop su ciascuno dei singoli settori. Ma la formazione non si esaurisce nei tre giorni congressuali. Gli associati ad Utifar e i farmaci-



Eugenio Leopardi, presidente Utifar



Un momento della tre giorni veronese

sti che hanno partecipato alle giornate di Verona hanno la possibilità di accedere online ai video di tutti gli eventi. I temi sono inoltre sviluppati sulla rivista di Utifar Nuovo Collegamento e sul sito dell'associazione. "Attraverso Farmadays - continua Leopardi - vogliamo offrire ai farmacisti gli strumenti tecnici e le conoscenze per adeguare la propria offerta. Un farmacista competente e specializzato è il centro di una farmacia che evolve per offrire risposte al cittadino ed inte-

grarsi con il Servizio sanitario nazionale".

Lo spirito di Farmadays è stato condiviso dal ministro della Salute Renato Balduzzi che, intervenendo a Verona, ha ricordato l'importanza che le farmacie rivestono nell'offerta di salute ai cittadini. Proprio in quest'ottica, il ministro ha auspicato una pronta attuazione della normativa sui servizi in farmacia. Servizi, appunto. La più recente tra le anime della farmacia e, forse, quella che in prospettiva ha le maggiori potenzialità.